



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

*1° SETTORE - RISORSE UMANE E CONTENZIOSO*

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2743 DEL 14/11/2023

Oggetto	PRESA ATTO VERBALE DI VISITA MEDICO- COLLEGIALE DEL 27/09/2023 PER RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 12 DELLA LEGGE 08/08/1995 N. 335 DEL DIPENDENTE CON DECORRENZA 01/11/2023.
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

### DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Carmela La Rosa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario Generale  
Andreina Mazzu' / ArubaPEC S.p.A.  
(sottoscritto con firma digitale)



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

*1° SETTORE - RISORSE UMANE E CONTENZIOSO*

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto	PRESA ATTO VERBALE DI VISITA MEDICO- COLLEGIALE DEL 27/09/2023 PER RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 12 DELLA LEGGE 08/08/1995 N. 335 DEL DIPENDENTE CON DECORRENZA 01/11/2023.
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

- che la dipendente matricola [OMISSIS...] con pec datata 30/03/2023, pervenuta al protocollo generale di questo Ente registrata il 31/03/2023 con il n. 29592 ha formulato istanza intesa ad ottenere la pensione di inabilità ai sensi dell'art. 2 comma 12 della Legge 08/08/1995 n. 335;
- che questo Ente, con nota Raccomandata A.R. prot. 2091 del 07/04/2023, inoltrava alla competente Commissione Medica di Verifica di Palermo la richiesta volta a sottoporre la dipendente [OMISSIS...] matricola n [OMISSIS...] a visita medico collegiale al fine di accertare lo stato di assoluta e permanente impossibilità dello svolgimento dell'attività lavorativa;
- che con pec prot. n. 59154 dell'1/08/2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Commissione Medica di verifica di Palermo, ad una pec di sollecito da parte dell'Ufficio, ha comunicato che con decorrenza 01/06/2023 le Commissioni Mediche di Verifica erano state soppresse come previsto dall'art. 45, comma 3 bis del decreto legge 21 giugno 2022 n. 73, convertito con Legge 4 agosto 2022, n. 122 e successive modifiche trasferendo pertanto le competenze all'INPS;

Visto il verbale modello BL/S – N relativo alla visita medico – collegiale datato 27/09/2023 emesso dall'INPS di Palermo, pervenuto al protocollo generale di questo Ente in data 25/10/2023 e registrato con il n. 78771;

Preso atto che l'INPS di Palermo con il suddetto verbale ha formulato il seguente giudizio:

- *A) Inidoneo permanentemente in modo assoluto come dipendente di Amministrazione Pubblica (ex art. 55 octies D.Lgs 165/2001) e al proficuo lavoro (dispensa dai servizi).*
- *B) Sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2 comma 12 delle legge 335/95.*

Documento originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo.

- *C) L'inidoneità di cui al punto A), allo stato degli atti, non risulta determinata da infermità dipendenti da causa di servizio..*

Visto l'art. 2 comma 12 della Legge 8 agosto 1995 n. 335 il quale prevede, con effetto dall'1-1-96, per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del decreto Legislativo 3-2-93 n. 29, iscritti alle forme di previdenza esclusive dell'Assicurazione Generale Obbligatoria, nonché per le altre categorie di dipendenti iscritti alle predette forme di previdenza, il diritto a conseguire un trattamento pensionistico, da calcolare in misura pari a quello che sarebbe spettato all'atto del compimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo, nei casi in cui la cessazione dal servizio sia dovuta ad infermità non dipendenti da causa di servizio per le quali gli interessati si trovino nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa.

Visto l'art. 21 del CCNL del 6.07.95, così come modificato dall'art. 13 del CCNL biennio economico 2000 –2001, che al comma 4 bis dispone: *"... nel caso che il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'Ente può procedere alla risoluzione del rapporto, corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva di preavviso"*;

Ravvisata la necessità di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione della norma contrattuale sopra specificata e di dover provvedere all'inoltro della documentazione alla sede INPS di Messina per i successivi adempimenti conseguenti al collocamento a riposo;

Visto che l'art. 51, comma 3, lett. e) della L. n. 142/90, così come sostituito dall'art. 6, comma 2, della L. n. 127/97 e dalla L. n. 265/99, attribuisce al responsabile del settore competente gli atti di amministrazione e gestione del personale, così come riportato all'art. 21 del vigente regolamento organico del personale;

Tenuto conto:

- che la dipendente matricola n. [OMISSIS...] è stata assunta il 18.09.2001, con contratto di diritto privato a tempo determinato e part-time ai sensi dell'art. 12 della L.R. 85/95 e dell'art. 1 della legge regionale 24/96, con il profilo professionale di "istruttore", giusta deliberazione di G.M. n. 970 del 14/09/1998, esecutiva ai sensi di legge;
- Che con deliberazione 167 del 16.06.2006, immediatamente esecutiva, la G.M. in attuazione alla lettera b) del 2° comma dell'art. 11 della L.R. n. 16/2006 ha elevato a 24 ore settimanali l'orario di servizio con decorrenza 01.01.2007;
- Che con delibera di Giunta Municipale n. 175 del 29/12/2020 la stessa è stata assunta a tempo indeterminato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 505 del 06/10/2016 con la quale è stata disposta la sospensione cautelare dal servizio, fra gli altri, della dipendente in argomento con privazione della retribuzione dal 7/10/2016 ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 11/04/2008;

Vista la determinazione dirigenziale n. 560 del 20/10/2016 con la quale è stata revocata la sospensione cautelare dal servizio sopra descritta ed è stata disposta la sospensione e la interdizione della dipendente dal 07/10/2016 al 20/10/2026;

Dato atto che, la dipendente [OMISSIS...] alla data del 31/10/2023 (ultimo giorno lavorativo) aveva un'anzianità di servizio pari ad anni 22 e giorni 28 ed aveva maturato il requisito contributivo per la pensione d'inabilità richiesto dalla normativa sopra indicata.

Tenuto conto, altresì:

- che la stessa ha maturato il requisito richiesto per il diritto alla prestazione pensionistica essendo in possesso di un'anzianità contributiva di cinque anni di cui almeno tre nel quinquennio precedente la decorrenza del trattamento pensionistico; concorrono alla formazione della suddetta anzianità così come prevista dalla legge 335/95;
- Che la risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendente da causa di servizio;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto del giudizio medico – collegiale BL/S – N. del 27/09/2023, redatto dall'INPS di Palermo, riconoscendo, conseguentemente, il diritto alla dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente al servizio;

- *A) Inidoneo permanentemente in modo assoluto come dipendente di Amministrazione Pubblica (ex art. 55 octies D.Lgs 165/2001) e al proficuo lavoro(dispensa dai servizi).*
- *B) Sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2 comma 12 delle legge 335/95.*
- *C) L'inidoneità di cui al punto A), allo stato degli atti, non risulta determinata da infermità dipendenti da causa di servizio a favore della dipendente (di cui la documentazione agli atti).*

Visto il D. Lgs 267/2000 e ss.mm.e ii. ;

Vista la Legge 335/95;

Visti gli atti d'Ufficio;

## **PROPONE**

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di prendere atto del giudizio espresso dall'INPS di Palermo nel verbale di visita medico –collegiale del 27/09/2023 pervenuto al protocollo generale di questo Ente in data 25/10/2023 e registrato con il n. 78771 il quale recita:
  - a. *Inidoneo permanentemente in modo assoluto come dipendente di Amministrazione Pubblica (ex art. 55 octies D.Lgs 165/2001) e al proficuo lavoro(dispensa dai servizi).*
  - b. *Sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2 comma 12 delle legge 335/95.*
  - c. *L'inidoneità di cui al punto A), allo stato degli atti, non risulta determinata da infermità dipendenti da causa di servizio.*

2. di risolvere il rapporto di lavoro della dipendente sopra citata con decorrenza 01/11/2023 in applicazione dell'art. 2 comma 12 della legge 335/95 del vigente CCNL;
3. di provvedere con successivo provvedimento alla quantificazione con relativo impegno di spesa e liquidazione dell'indennità sostitutiva del preavviso e del compenso sostitutivo delle ferie non fruite, secondo quanto disposto dalle apposite norme contrattuali;
4. di inoltrare il suddetto verbale all'INPS di Messina - Gestione Dipendenti Pubblici - Direzione Provinciale Messina, che procederà al conferimento della pensione di inabilità a favore della stessa;
5. di notificare copia del presente provvedimento alla dipendente [OMISSIS...] e al Dirigente del 5° Settore "Affari Generali";
6. di provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune come per legge.

Il Responsabile del Procedimento

Carmela La Rosa

(sottoscritto con firma elettronica)